



COMUNE DI VITTORIA

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER
LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE
(art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ss.mm.ii)

(approvato con deliberazione della G.C. n. 278 del 14.06.2017)

SCHEDA "A_bis" - LAVORI PUBBLICI

INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 7BIS E SS.
D.Lgs 12/04/2006 N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE
24/06/2014 N. 90 CONV. IN LEGGE 11/08/2014 N. 114

PER INTERVENTI RELATIVI AL PERIODO DAL 18/08/2014 AL 18/04/2016

FUNZIONI TECNICHE	TITOLARE INCARICO	%
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "RUP"	Responsabile del Procedimento	25
	TOTALE	25
REDATTORI DEL PROGETTO, PIANO DI SICUREZZA, STUDIO GEOLOGICO E PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	Progettazione Preliminare	2,5
	Progettazione Definitiva	10
	Progettazione Esecutiva	12,5
	Redazione Piano di Sicurezza	2
	Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva	3
	Direzione Lavori	10
	Contabilità	2
	Studio Geologico	3,5
	Piano Particellare di Esproprio e Procedura Esproprio.	2
	Collaudo	2,5
	TOTALE	50
COLLABORATORI TECNICI ALLA PROGETTAZIONE, D.L. E R.U.P.	Struttura di supporto al R.U.P.	4
	Progettazione Preliminare	1,5
	Progettazione Definitiva	3
	Progettazione Esecutiva	2,5
	Direzione Lavori e Contabilità	4
	TOTALE	15
COLLABORATORI AMMINISTRATIVI E/O TECNICI	Supporto alla Formazione Programma Triennale	1
	Predisposizione Atti Amministrativi Progetto	8
	Assemblaggio Copie Progetto e varie	1
	TOTALE	10
	TOTALE	100

Tab. 1 – Parametri e criteri per il calcolo dei Ricavi sull’Impianto

KWh	Chilovattora
KWp	Potenza nominale di picco
1450	Dato convenzionale di rendimento nella zona del territorio del Comune di Vittoria
Ricavo unitario per la vendita dell'energia	0,077 €. /KWh
N. di anni di produzione	20 anni
Tasso di attualizzazione	0,03

Tab. 2 - CALCOLO DEL VALORE DI COMPENSAZIONE (esempio)

potenza di picco	x1		=	10.000,00	kWp
rendimento unitario annuo, comprensivo delle perdite di trasformazione	x2		=	1.450,00	kWh/kWp/anno
Produzione annua	x3	=x1*x2	=	14.500.000,00	kWh
Ricavo unitario per la vendita dell'energia	x4		=	0,077000	€/kWh
Ricavo annuo	x5	=x3*x4	=	€ 1.116.500,00	€/anno
% di applicazione misure compensative (vedi calcolo allegato)	x6		=	3,00%	sul ricavo
Importo annuo misure compensative	x7	=x5*x6	=	€ 33.495,00	€/anno
N. di anni di produzione	x8		=	20	anni
Importo compensazione totale nel periodo	x9	=x7*x8	=	€ 669.900,00	Euro
Tasso di attualizzazione	x10		=	3,00%	
Importo compensazione attualizzato allo 0,03 annuo, per anni 20 (vedi calcolo allegato)	x11		=	€ 513.270,65	Euro
Prova di calcolo nell'intero periodo					
Ricavo nel periodo	x12	x5*x8		€ 22.330.000,00	
Compensazione nel periodo	x13	x6*x12		€ 669.900,00	
Compensazione attualizzata				€ 513.270,65	
Percentuale (inferiore al 3%)	x14	x13/x12		3,00%	
Il sistema di calcolo non tiene conto della riduzione del rendimento e dell'aumento del valore dell'energia, negli anni che si fanno compensare.					

Tab. 3 - ATTUALIZZAZIONE DEGLI IMPORTI DI COMPENSAZIONE (esempio)

anno	Compensaz. Annuale non attualizz.	Tasso di attualizzazione	Progressiva importo attualizzato (VAN)
1	€ 33.495,00	3,00%	€ 33.495,00
2	€ 33.495,00	3,00%	€ 66.014,42
3	€ 33.495,00	3,00%	€ 97.586,67
4	€ 33.495,00	3,00%	€ 128.239,34
5	€ 33.495,00	3,00%	€ 157.999,21
6	€ 33.495,00	3,00%	€ 186.892,29
7	€ 33.495,00	3,00%	€ 214.943,83
8	€ 33.495,00	3,00%	€ 242.178,33
9	€ 33.495,00	3,00%	€ 268.619,59
10	€ 33.495,00	3,00%	€ 294.290,72
11	€ 33.495,00	3,00%	€ 319.214,14
12	€ 33.495,00	3,00%	€ 343.411,64
13	€ 33.495,00	3,00%	€ 366.904,36
14	€ 33.495,00	3,00%	€ 389.712,83
15	€ 33.495,00	3,00%	€ 411.856,97
16	€ 33.495,00	3,00%	€ 433.356,14
17	€ 33.495,00	3,00%	€ 454.229,11
18	€ 33.495,00	3,00%	€ 474.494,14
19	€ 33.495,00	3,00%	€ 494.168,92
20	€ 33.495,00	3,00%	€ 513.270,65
TOT	€ 669.900,00		
anno	Compensaz. Annuale non attualizz.	Tasso di attualizzazione	Progressiva importo attualizzato (VAN)

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VITTORIA

REPERTORIO N. _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale e di compensazione relative alla costruzione di un Impianto _____ del tipo NON INTEGRATO, per la produzione di energia elettrica, avente potenza nominale pari a KWp. _____ in _____, da collocare A TERRA, in area ricadente nell'ambito del PRG del Comune di VITTORIA, con destinazione urbanistica a z.t.o. " E " , iscritta al catasto Terreni, al Foglio _____, Particella n. _____ estesa complessivamente mq. _____ ;

L'anno duemilasedici, il giorno _____ (____) del mese di _____ in Vittoria presso la residenza Comunale ed in presenza del Segretario Generale, _____, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica - amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 114 dell'11/08/2014, si sono presentati: _____, nato a _____ il _____, in qualità di Dirigente della Direzione - Urbanistica del Comune di Vittoria, con sede in Via Bixio n. 34, ivi domiciliato per la carica, il quale interviene nella presente convenzione in questa qualità, in nome e per conto, e in rappresentanza e nell'esclusivo interesse dell'Ente medesimo, giusta Delibera della Giunta Municipale n. ____ del _____, domiciliato, per le funzioni che espleta presso la casa Comunale C.F. 82000830883.

Il Sig. _____, nato a _____ (____), in data _____ e residente, a _____ (____) in _____, n° _____, C.F.: _____, nella qualità di titolare della ditta individuale con sede in _____ in _____, n. _____ con P.I. _____,

iscritta alla Camera di Commercio di Ragusa al n° _____, nonché responsabile dell'impianto fotovoltaico di che trattasi .

PREMESSO

che la ditta _____, ditta operante nel campo delle energie rinnovabili, in conformità alle norme vigenti in materia nello Stato Italiano e nella Regione Siciliana, ha presentato, in data _____ prot./Gen. n. _____, a questo Comune un progetto per la realizzazione di un Impianto _____ del tipo NON INTEGRATO, per la produzione di energia elettrica, avente potenza nominale pari a KWp. _____ ubicato in _____, da collocare A TERRA ricadente nell'ambito del PRG del Comune di VITTORIA, in z.t.o. " E ", iscritta al catasto Terreni, al Foglio _____, Particella n. _____ estesa complessivamente mq. _____ ;

- con deliberazione della G.M. N. 248 del 13/04/2010 furono approvati "DIRETTIVE E CRITERI D'INDIRIZZO PER L'ESAME DEI PROGETTI DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI;
- il ministero dello sviluppo economico ha emanato, con decreto **10 settembre 2010** (Gu 18 settembre 2010 n. 219) le "**Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili**";
- la Regione Siciliana ha recepito detto decreto con D.P. reg. 18/07/2012, n. 48. (GURS 17/08/2012, n. 34 S.O. n. 35);
- L'allegato 2 alla lettera h) al decreto definisce l'entità massima delle misure di compensazione, nella misura massima del 3% dei ricavi derivanti dalla produzione dell'impianto;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 379 del 03/07/2013 che stabilisce le “*Direttive e Criteri per l’Esame dei progetti di Impianti da Fonti Rinnovabili – Adeguamento ad intervenute nuove normative*”, secondo la quale è stato determinato il calcolo delle misure compensative, attuando quanto previsto dall’All. 2 lettera h) del D.M. del 10/09/2010 (3% dei ricavi derivanti dalla produzione dell’impianto);
- La relazione tecnica e parere dell’Ufficio Unico dell’Energia – Direzione – Urbanistica del _____, che al presente atto viene integralmente richiamata intendendosi come facente parte integrante e sostanziale, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare in ogni sua parte.

CONSIDERATO

- che il progetto non prevede misure di mitigazione ambientale di cui al punto 6), se non quelle obbligatorie previste dal punto 20) del dispositivo PEARS, riguardanti la fascia alberata di ml. 10 lungo il confine.

RITENUTO

- di dover compensare la occupazione di territorio con le misure di compensazione previste dall’art. 7 del dispositivo PEARS, da proporre prima dell’inizio dei lavori dell’Impianto _____, di dover ribadire le condizioni di cui al punto 20) del dispositivo PEARS.

QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO FRA LE PARTI, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oneri ed obblighi della ditta:

La ditta _____

a) Si impegna espressamente:

1. a mantenere i muri di pietra a secco eventualmente esistenti nell’area di

intervento e a curarne la costante manutenzione, per tutto il periodo di funzionalità dell'impianto;

2. a piantumare la fascia di ml. 10 sul confine dell'intervento con vegetazione autoctona e/o storicizzata, compatibile con la piena funzionalità degli impianti, individuando nel carrubo e nell'ulivo e nel mandorlo essenze sicuramente compatibili, e curandone la manutenzione per tutto il periodo di funzionalità dell'impianto;

3. ad impiantare nella suddetta fascia e mantenerne in vita gli eventuali alberi di carrubo o di ulivo o di mandorlo espantati per la realizzazione dell'impianto;

4. a sostituire gli alberi che, per qualunque motivo non dovessero attecchire, con altri di eguale grandezza e tipicità.

b) Si impegna espressamente:

1. a realizzare direttamente e/o con onere finanziario a suo integrale carico, strutture o impianti di rilievo socio-sanitario - utilità sociale - o di riqualificazione territoriale significativi per le aree interessate, nel COMUNE DI VITTORIA sino alla concorrenza dell'importo di € _____ oltre IVA, oneri tecnici (progettazione, D.L., ecc.) ed oneri per la sicurezza di cui al D.lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., a proprio carico.

2. a prestare, a Garanzia dell'esecuzione delle opere compensative, una fideiussione assicurativa per l'importo di € _____ n° _____ del _____ rilasciata da _____, oltre l'importo dell'IVA, degli oneri tecnici (progettazione, D.L., ecc.) ed oneri per la sicurezza di cui al D.lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., quest'ultimi quantificati convenzionalmente nella misura del 10% dell'importo dei lavori, alla stipula della presente

Convenzione, in modo da consentirne la realizzazione da parte del Comune in caso di inadempienza.

3. a redigere, a proprie spese, il progetto esecutivo delle opere che saranno individuate dall'Amministrazione Comunale su proposta della Direzione Urbanistica, in base al vigente prezzario della Regione Sicilia, da sottoporre all'approvazione dello stesso Comune con le modalità ed i termini stabiliti in sede di Conferenza dei Servizi, così come normata dal D.lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

4. a realizzare tutte le opere compensative entro i termini assegnati nei relativi titoli abilitativi.

5. a sottoporre a certificato di regolare esecuzione le opere entro e non oltre gg. 30 dalla loro ultimazione, ai sensi della normativa vigente.

6. a consegnare le opere al Comune entro e non oltre gg. 15 dall'avvenuto rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione.

7. a garantire la copertura economica delle spese inerenti alla manutenzione ordinaria delle opere realizzate fino alla concorrenza di un importo pari all'1% del valore della Misura Compensativa e rivalutati secondo il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile, per l'intera durata dell'IMPIANTO e/o in alternativa l'impegno a realizzare con gli stessi termini e tempi delle previste opere compensative, ulteriori opere fino alla concorrenza di un importo pari all'1 % per ventanni del valore delle opere compensative, attualizzato ad oggi, per un valore da prezzario Regionale di € _____ ;

L'individuazione di tali opere verrà precisata dal Comune similmente a quanto avverrà per le opere di compensazione, di cui al punto b) 1. dell'art. 1 della presente Convenzione.

c) si impegna, infine, in base alle regole generali vigenti nel Comune per la realizzazione di opere nel suo territorio:

1. a consentire l'accesso all'impianto _____ per eventuali controlli, ai funzionari e/o amministratori che saranno all'uopo delegati.

2. a comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori dell'impianto.

Art. 2 - Inottemperanza

Nel caso in cui entro il termine di cui al punto b) capoverso 4 non dovessero essere realizzate tutte le opere di compensazione, il Comune avrà facoltà di chiedere il versamento del Valore pattuito o la parte residua dello stesso, oppure, in caso di inottemperanza avrà facoltà di incamerare la fidejussione prestata, con la quale realizzerà direttamente le Opere compensative, restando inteso che il pagamento delle somme o l'incameramento della fidejussione avrà effetto liberatorio per la ditta relativamente all'obbligo assunto con la presente convenzione.

Art. 3 – Esecuzione dei lavori di compensazione

I lavori di compensazione, considerati per similitudine assimilabili alle opere di urbanizzazione da realizzare in attuazione di una lottizzazione, saranno eseguiti sotto la direzione di tecnico di fiducia della società ed avranno un Responsabile del Procedimento (R.U.P.) nominato dal Comune, con onere economico pari al 2% dell'importo delle opere compensative da realizzare a carico della ditta e comunque nel rispetto della normativa cogente vigente in materia.

La corretta esecuzione sarà certificata mediante certificato di regolare esecuzione, redatto dalla direzione lavori ed approvati dal R.U.P.

L'iter autorizzativo, per l'esecuzione delle opere di compensazione, dovrà

iniziare dal momento in cui il Comune comunica alla ditta l'intervento da realizzare.

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente Convenzione verrà convocata la Conferenza di Servizi per comunicare alla ditta l'intervento da realizzare come opera compensativa e per definirne il relativo iter procedimentale .

Art. 4 – Oneri ed obblighi del Comune

Il Comune si impegna:

- a) ad individuare le opere compensative da realizzare, relativamente alle opere di riqualificazione di spazi urbani ed eventuali altre opere consentite dall'art. 7 del P.E.A.R.S., e comunicarle formalmente, con eventuale elenco accompagnato dalle somme destinate ad ogni lavoro, entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
- b) a nominare un responsabile unico del procedimento per tutte le opere da realizzare individuato tra i propri dipendenti.

Art. 5 – Norme generali

1. L'efficacia della presente convenzione è subordinata all'ultimazione dei lavori dell'Impianto _____, a cura della ditta _____.
2. Le eventuali controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione e/o per l'applicazione della presente convenzione saranno devolute alla giurisdizione ordinaria.
3. Il foro competente è quello di Ragusa.
4. Ai fini fiscali e della registrazione l'impresa dichiara di essere soggetta all'I.V.A.
5. Tutte le spese relative alla presente convenzione, bolli, registrazione ed altre,

sono a carico della ditta esecutrice dell'impianto _____.

Richiesto, io _____, Segretario Generale del Comune di Vittoria

ho ricevuto la presente convenzione in forma pubblica, dattiloscritta da persona

di mia fiducia su numero _____ (_____) facciate e quante righe occorrono per

la chiusura della stessa, che dopo la lettura e conferma delle parti, viene

sottoscritta come segue:

PER IL COMUNE

PER LA DITTA

IL SEGRETARIO GENERALE

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" - di seguito denominato - "Codice" -
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo di risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti. Tale fondo spetta anche ai dipendenti della C.U.C. del Comune di Vittoria. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
3. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.
4. Tale fondo comprende anche le fattispecie relative alle opere e lavori a scomputo o in convenzione quali ad esempio compensazioni ambientali, piani di lottizzazione e similari, nonché le convenzioni relative ad opere compensative di impianti derivanti da fonti di energia alternativa;

Art. 2 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113, comma 1, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per funzioni tecniche risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori servizi e forniture posti a base di gara.
2. Le risorse per la costituzione del fondo di cui al comma precedente sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura.
3. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
4. La percentuale massima di cui al comma 1 è graduata in ragione dell'entità e complessità così come chiarito nella circolare dell'assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - dipartimento tecnico servizio 6 - prot. n. 12867/dr del 23 febbraio 2015, viene determinata come segue:

LAVORI

- 2,00%, per importi dei lavori a base di gara sino ad euro 1.000.000;

- 1,90%, per importi dei lavori superiori ad euro 1.000.000 e sino ad euro 5.000.000;
- 1,80%, per importi dei lavori superiori ad euro 5.000.000 e sino ad euro 25.000.000;
- 1,70%, per importi dei lavori superiori ad euro 25.000.000 e sino ad euro 50.000.000;
- 1,60%, importo dei lavori a base di gara superiori ad euro 50.000.000.

SERVIZI E FORNITURE

- 2,00% per importi posti a base di gara fino ad euro 40.000,00
- 1,90% per importi posti a base di gara superiori a euro 40.000,00 e fino ad euro 209.000,00
- 1,80 per importi posti a base di gara superiori ad euro 209.000,00

Art. 3 - Ripartizione del fondo

1. L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per le funzioni tecniche costituito ai sensi del precedente art. 2, è ripartito per qualsiasi opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento ed è ripartito tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.
2. L'incentivo è a lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali. L'IRAP è a carico dell'ente;
3. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi;
4. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo devono essere previste nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione all'interno del quadro economico del progetto;
5. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, viene destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della L. n. 196/1997. La suddetta quota verrà accantonata in apposito fondo con capitolo in entrata e in uscita ed il relativo utilizzo è demandato ai dirigenti delle direzioni che in proporzione lo hanno prodotto.
6. In ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della corte dei conti - sez. regionale per la Lombardia n.333 del 16 novembre 2016, l'eventuale economia realizzata verrà utilizzata per incrementare il fondo per il finanziamento di quanto stabilito dall'art. 113, senza che, però, la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura, che hanno

determinato il suddetto incremento. In altri termini, non vi sarà un'economia di spesa ma un incremento del fondo previsto dall'art. 113 del codice dei contratti nelle sue articolazioni.

Art. 4 - Affidamento delle funzioni tecniche e individuazione dei dipendenti coinvolti

1. L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato con provvedimento formale del Dirigente, garantendo, ove possibile, un'opportuna rotazione del personale.
2. Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento adeguatamente motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con medesimo provvedimento di modifica o revoca e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. È in capo al dirigente la verifica e il rispetto nonché l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a) **il responsabile unico del procedimento;**
 - b) **il direttore dei lavori e i tecnici facenti parte dell'ufficio della direzione lavori;**
 - c) **il personale incaricato delle operazioni di collaudo statico in corso d'opera e collaudo tecnico amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;**
 - d) **i collaboratori tecnici;**
 - e) **il personale cui è stata affidata formalmente l'attività di programmazione della spesa per investimenti,**
 - f) **il personale cui è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando (centrale di committenza)**
 - g) **il personale amministrativo.**

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo

1. La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 1 del presente regolamento, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, viene suddivisa tra le varie attività in **n. 5 schede** sulla base dei seguenti criteri:

- opere e lavori: (80% del 2% calcolato sull'importo posto a base di gara)

SCHEDA "A" - LAVORI PUBBLICI		
FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS 50/2016 E SMI	TITOLARE INCARICO	%

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	5
	TOTALE	5

VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI	VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA PROGETTI	5
	TOTALE	5

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "RUP"	RUP	25
	SUPPORTO RUP TECNICO	7
	SUPPORTO RUP AMM.VO	5
	TOTALE	37

PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE CONTRATTO	VERIFICA PROCEDURE DI GARA	5
	COLLABORATORI TECNICI ED AMM.VI	5
	TOTALE	10

DIREZIONE LAVORI OVVERO DIREZIONE ESECUZIONE E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO DI VERIFICA CONFORMITA'	DIREZIONE LAVORI	20
	COLLABORAT. D.L.	5
	COLLAUDO AMMINISTRATIVO / REGOL. ESECUZ.	4
	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE ESEC.	7
	VIGILANZA GEOLOGICA	1
	PROCEDURE ESPROPRIATIVE	2
	TOTALE	39

COLLAUDO STATICO	COLLAUDO STATICO	4
	TOTALE	4

TOTALE	100
---------------	------------

SCHEDA "B" - LAVORI MANUTENZIONI		
FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS 50/2016 E SMI	TITOLARE INCARICO	%

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	3
	TOTALE	3

VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI	VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA PROGETTI	5
	TOTALE	5

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "RUP"	RUP	26
	SUPPORTO RUP TECNICO	5
	SUPPORTO RUP AMM.VO	5
	TOTALE	36

PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE CONTRATTO	VERIFICA PROCEDURE DI GARA	4
	COLLABORATORI TECNICI ED AMM.VI	4
	TOTALE	8

DIREZIONE LAVORI OVVERO DIREZIONE ESECUZIONE E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO DI VERIFICA CONFORMITA'	DIREZIONE LAVORI/DEC	26
	COLLABORAT. D.L./DEC	4
	COLLAUDO AMMINISTRATIVO / REGOL. ESECUZ.	10
	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE ESEC.	8
	TOTALE	48

COLLAUDO STATICO	COLLAUDO STATICO	0
	TOTALE	0

TOTALE	100
---------------	------------

**SCHEDA "C" - OPERE COMPENSATIVE
IMPIANTI DA FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVA**

FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS 50/2016 E SMI	TITOLARE INCARICO	%
--	-------------------	---

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI A CURA DI "UFFICIO ENERGIA"	ISTRUTTORE TECNICO	30
	COLLABORATORI TECNICI ED AMMINISTRATIVI	3
	TOTALE	33

VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI	VALUTAZIONE E VERIFICA	0
	TOTALE	0

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "RUP"	RUP	30
	SUPPORTO RUP TECNICO	5
	SUPPORTO RUP AMMIN.VO	5
	TOTALE	40

PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI ESECUZIONE CONTRATTO (CONVENZIONE)	VERIFICA PROCEDURE	22
	COLLABORATORI TECNICI ED AMM.VI	5
	TOTALE	27

DIREZIONE LAVORI OVVERO DIREZIONE ESECUZIONE E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO DI VERIFICA CONFORMITA'		
	TOTALE	0

COLLAUDO STATICO		
	TOTALE	0

TOTALE	100
---------------	------------

--

**SCHEDA "D" - LAVORI ED OPERE A SCOMPUTO O IN CONVENZIONE
(COMPENSAZIONI AMBIENTALI, PIANI DI LOTTIZZAZIONE E SIMILARI)**

FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS 50/2016 E SMI	TITOLARE INCARICO	%
--	-------------------	---

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	ISTRUTTORE TECNICO	10
	COLLABORATORI TECNICI ED AMMINISTRATIVI	2
	TOTALE	12

VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI	VALUTAZIONE E VERIFICA	15
	TOTALE	15

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "RUP"	RUP	30
	SUPPORTO RUP TECNICO	5
	SUPPORTO RUP AMMIN.VO	5
	TOTALE	40

PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI ESECUZIONE CONTRATTO (CONVENZIONE)	VERIFICA PROCEDURE	10
	COLLABORATORI TECNICI ED AMM.VI	5
	TOTALE	15

DIREZIONE LAVORI OVVERO DIREZIONE ESECUZIONE E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO DI VERIFICA CONFORMITA'	SORVEGLIANZA E CONTROLLO LAVORI	13
	TOTALE	13

COLLAUDO OPERE		5
	TOTALE	5

	TOTALE	100
--	---------------	------------

L'ONERE DEL PREDETTO INCENTIVO RESTA IN CAPO AL SOGGETTO PRIVATO RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE/LAVORI

- servizi o forniture:

SCHEDA "E" - SERVIZI O FORNITURE		
FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS 50/2016 E SMI	TITOLARE INCARICO	%
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	3
	TOTALE	3
VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA	VALUTAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA	4
	TOTALE	4
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "RUP"	RUP	30
	SUPPORTO RUP TECNICO	5
	SUPPORTO RUP. AMMIN.VO	5
	TOTALE	40
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE CONTRATTO	VERIFICA PROCEDURE DI GARA	5
	COLLABORATORI TECNICI ED AMM.VI	5
	TOTALE	10
DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO "DEC"	DEC	30
	COLLABORAT. D.L./DEC	3
	TOTALE	33
COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITA'	COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITA'/REG. ESEC.	10
	TOTALE	10
TOTALE		100

- Il totale delle percentuali effettive (da 1 a n) per i lavori e da (1 a n) per servizi e forniture deve essere pari a cento, nel caso in cui una o più attività non vengono svolte la relativa percentuale confluisce al fondo.
- Nel caso di più figure che rivestono contemporaneamente il ruolo indicato nel provvedimento formale del dirigente la quota percentuale assegnata

nelle superiori tabelle deve essere suddivisa in parti uguali tra i tecnici coinvolti.

4. Gli incarichi di RUP, direttore dei lavori e direttore esecutivo del contratto sono cumulabili solo nel caso il cui importo delle opere sia inferiore a 500.000,00 euro. Tale condizione non si applica in tutti gli altri casi salvo le incompatibilità previste nelle norme vigenti;
5. Il riparto dei compensi è disposto con determina del dirigente su proposta del responsabile unico del procedimento.

Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta con determina del dirigente su proposta del RUP, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.
2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento.
3. La liquidazione dell'incentivo viene effettuata nel seguente modo:
 - a) all'aggiudicazione di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura:
 - nella misura dell'80%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - nella misura del 50%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP;
 - b) all'approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione ovvero verifica di conformità:
 - nella misura del 100%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto e di collaudo ovvero di verifica di conformità;
 - la restante quota del 20%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - la restante quota del 50%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP;
 - c) nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) e b) i compensi saranno erogati in unica soluzione, nella misura del 100% per tutte le attività espletate.
4. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 7 - Termini temporali

1. Nel provvedimento di affidamento delle funzioni tecniche di cui al precedente art. 4 devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.

2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8 - Disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero fino al 18 agosto 2014, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e sulla base dei criteri previsti nell'art 14 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente dell'Ente, triennio 2014 -2016 sottoscritto il 18.03.2014 ;
2. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano, altresì, agli incentivi per incarichi di progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero dal 19 agosto 2014 e fino al 18 aprile 2016, data di pubblicazione del D. Lgs. n. 50/2016, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, e sulla base dei criteri previsti nelle apposite *Schede "A bis - Lavori Pubblici"* e *"C bis- Opere Compensative Impianti da Fonti di Energia Alternativa"* allegate al presente regolamento;
3. Il presente regolamento si applica, alle funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento, affidate successivamente alla data di entrata in vigore della D. Lgs. n. 50/2016, ovvero dal 19/04/2016, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.
4. Le fattispecie relativi al comma 4 dell'art. 1 soggiacciono alla disciplina di cui, all'allegata, convenzione tipo unitamente alle tabelle 1,2 e 3 costituenti parti integranti e sostanziali del presente regolamento.
A tal fine :
 - a) La realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili può avvenire attraverso i titoli abilitativi previsti, per le varie tipologie d'impianto, dal D.M. Sv.Econ. 10 settembre 2010 (Gu 18 settembre 2010 n. 219)"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", così come recepiti dalla regione Siciliana con D.P.R. n. 48 del 18/07/2012 (G.U.R.S. n. 34/2012);
 - b) Definire il valore delle misure da realizzare, a compensazione dell'utilizzazione di suoli agricoli, in conformità alle previsioni del D.M. Sv.Econ. 10/09/2010, allegato 2 lettera h, fissandolo al **3%** dei proventi derivanti dalla realizzazione dell'impianto, in conformità al disposto dell'allegato 2 lettera h, del D.M. del 10/09/2010.
I proventi vanno calcolati utilizzando i parametri ed i criteri di cui alla Tab. 1 e secondo lo schema riportato nella Tab.2,